



Comitato Regionale Fise Toscana

San Rossore, 11 marzo 2020

A tutte le Associazioni e tesserati Toscani

Oggetto: Emergenza Coronavirus.

LETTERA APERTA AI TESSERATI

Gentile Tesserato

riceviamo frequentemente la domanda se sia possibile recarsi al maneggio per montare o muovere alla corda il cavallo, spesso anche supportata da giustificazioni del tipo il mio cavallo è particolare, il mio cavallo ha bisogno di essere montato, ecc.

La risposta della Fise è negativa, la normativa è volta evitare gli spostamenti limitandoli a situazioni particolari o eccezionali:

- 1) atleti di interesse nazionale, che sono una categoria molto ristretta e certificata dalla Federazione;
- 2) situazioni di necessità indifferibile, anche queste preferibilmente certificate da un veterinario.

Comprendiamo che in tanti vorrebbero stare con l'amato compagno cavallo, ma in questo momento ci sono priorità nazionali più importanti che impongono la sospensione dell'attività dei centri sportivi e ci inducono a suggerire di valutare la chiusura degli impianti e certamente di non consentire l'utilizzo delle parti comuni.

Provate a immaginare che il cavallo abbia avuto un problema muscolare che lo costringe al riposo, i nostri Istruttori o Presidenti di circolo sono in grado di valutare le cautele da adottare per evitare o limitare ulteriori rischi.

La concessione riconosciuta ai tesserati della Federazione di potersi recare dal proprio cavallo solo per situazioni di comprovata necessità indifferibile, è una facoltà della quale non bisogna abusare e non significa assolutamente poter andare a muovere (a mano, alla corda, montato, ecc.) il proprio cavallo.

Infatti l'utilizzo senza criterio di qualcuno potrebbe determinare la revoca in un danno a tutti.

Quindi invitiamo a coordinarVi con gli Istruttori, i Presidenti di circolo e i veterinari per comprendere l'effettivo stato di necessità indifferibile che possa riguardare il Vostro cavallo e giustificare lo spostamento.



Comitato Regionale Fise Toscana

Vi invitiamo anche a non spostare il cavallo in altra struttura per tentare di aggirare la norma, non sarebbe un comportamento degno di un vero sportivo, di un cavaliere, di un amazzone, di un vero appassionato di Sport equestri, di coloro che questa Federazione intende rappresentare e tutelare anche in una situazione così complessa per l'Italia, nella quale tutti siamo chiamati a mettere da parte egoismi e interessi personali per privilegiare il bene comune della salute dell'intero Paese.

Tenete presente che lo sport è anche un modello di vita e far rispettare e rispettare una regola è un insegnamento dovuto che siamo certi sarà apprezzato anche dall'allievo o dal proprietario o dal genitore.

Ringraziamo tutti per il senso di responsabilità e la collaborazione in questo momento difficile, porgiamo i migliori saluti.

Il Presidente CR Fise
Massimo Petaccia
e il Consiglio regionale